

Registro Generale n. 1650/2023

pubblicata il 23/08/2023

Reg. del Settore n. 143 / 2023



CITTA' DI COSENZA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Settore 1 - PERSONALE CONTR.GEST. EFF.AMMINIST.
UNIVER. RICERCA POL. TRASP. PART.

Oggetto: PROROGA ASPETTATIVA NON RETRIBUITA PER MOTIVI PERSONALI ALLA DIPENDENTE "OMISSIS", MATRICOLA 8067, AI SENSI DELL'ART. 39 CCNL 21.05.2018 - PERIODO DAL 1/10/2023 AL 31/10/2023.

CITTA' DI COSENZA

Registro Generale n. 1650/2023pubblicata il 23/08/2023Reg. del Settore n. 143 / 2023

Settore 1 - PERSONALE CONTR.GEST. EFF.AMMINIST. UNIVER.
RICERCA POL. TRASP. PART.

DOTT.SSA ISA NAPOLI

Il Responsabile del Procedimento

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto:

PROROGA ASPETTATIVA NON RETRIBUITA PER MOTIVI PERSONALI ALLA DIPENDENTE "OMISSIS", MATRICOLA 8067, AI SENSI DELL'ART. 39 CCNL 21.05.2018 - PERIODO DAL 1/10/2023 AL 31/10/2023.

Il Direttore di Settore

Premesso che con determinazioni dirigenziali RG n. 1044/2023 e n. 1071/2023, in accoglimento della richiesta prot. n.19358 del 30/7/2018, è stata disposta l'aspettativa non retribuita della dipendente a tempo indeterminato e part time ... *omissis* ... , matricola 8067, Funzionario assegnato al Settore Welfare, ai sensi dell'art.39 del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali 21/05/2018, per il periodo dal 01/06/2023 al 30/09/2023 e che per esigenze di servizio connesse all'espletamento di una gara d'appalto, l'effettiva decorrenza dell'aspettativa è avvenuta a far data dal 19/6/2023;

Preso atto che la citata dipendente con nota acquisita al protocollo del Settore Personale Id flusso n. 2080/2023, ha chiesto di prolungare, senza soluzione di continuità, il periodo di aspettativa fino al 31/10/2023, stante il posticipo della data di inizio per le motivazioni indicate al punto precedente;

Visto l'art.39 del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali 21/05/2018 che testualmente recita: comma1: *"Al dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, che ne faccia formale e motivata richiesta possono essere concessi, compatibilmente con le esigenze organizzative o di servizio, periodi di aspettativa per esigenze personali o di famiglia, senza retribuzione e senza decorrenza dell'anzianità, per una durata complessiva di dodici mesi in un triennio; comma 2: "L'aspettativa di cui al comma 1 è fruibile anche frazionatamente e di relativi periodi non sono presi in considerazione ai fini del calcolo del periodo di comporta"; comma 3: "Al fine del calcolo del triennio, di cui al comma 1, si applicano le medesime regole previste per le assenze per malattia; comma 4: "La presente disciplina si aggiunge ai casi espressamente tutelati da specifiche disposizioni di legge o sulla base di queste, da altre previsioni contrattuali";*

Considerato che la proroga del periodo di aspettativa richiesta, stante il limitato arco temporale di riferimento, non è tale da impedire la concessione dello stesso;

Tenuto conto che il Dirigente del Settore Welfare, ha espresso parere favorevole alla concessione della proroga per mesi uno del periodo di aspettativa non retribuita per motivi personali già in essere in favore della dipendente a tempo indeterminato il cui nominativo è riportato nell'allegata scheda a corredo della presente determinazione, a decorrere dal 01/10/2023 fino al 31/10/2023;

Dato atto che il presente provvedimento, comporta riflessi indiretti sulla situazione economico

finanziaria e patrimoniale dell'Ente poiché la concessione alla dipendente di un periodo di aspettativa non retribuita comporta una riorganizzazione del Settore di appartenenza con ricadute anche economiche sulle spese di personale;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147/bis del D.Lgs.267/2000 e che le esigenze personali e di famiglia individuabili dalla documentazione acquisita a corredo dell'istanza presentata siano idonee al riconoscimento dell'aspettativa non retribuita prevista dall'art.39 del CCNL 21.05.2018;

VISTI:

- la deliberazione di C.C. n. 31/2022 avente ad oggetto: "Approvazione del Documento unico di programmazione e del bilancio di previsione 2022/2024. Salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art.193 del D.lgs. n. 267/2000.";
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 28/07/2023 di differimento al 15 settembre 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali;

Visti:

- il C.C.N.L del Comparto Regioni Funzioni Locali del 21/05/2018 e del 16/11/2022;
- il D.Lgs.n.165/2001 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso;

VISTO il D. Lgs. 267/2000, e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto del Comune,

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO il D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;

VISTO il regolamento comunale sui controlli interni;

VISTO il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (alleg. 4/2 del D. Lgs. 118/2011);

RITENUTO di poter esprimere, in considerazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, **parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 147 *bis comma 1* del d.lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

DETERMINA

di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

1. di prendere atto della richiesta di proroga dell'aspettativa per motivi personali (in essere), non retribuita, presentata dalla dipendente a tempo indeterminato e parziale ... *omissis* ..., matricola 8067, Funzionario assegnato al Settore Welfare, ai sensi dell'art.39 del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali 21/05/2018 a decorrere dal 01/10/2023 fino al 31/10/2023 e del parere favorevole, espresso dal Dirigente del Settore di appartenenza;

2. di concedere, ai sensi dell'art.39 del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali 21/05/2018, alla dipendente a tempo indeterminato ... *omissis* ... Funzionario ex Cat. D, la proroga, senza soluzione di continuità, dell' aspettativa non retribuita per motivi familiari già in essere a decorrere dal 01/10/2023 fino al 31/10/2023;

3. di dare atto che:

- durante il periodo di aspettativa non spetta alcuna retribuzione;
- qualora durante il periodo di aspettativa vengano meno i motivi che ne hanno giustificato la concessione, la dipendente è tenuta a comunicarlo con tempestività e deve riprendere il servizio;
- il periodo di aspettativa non è computato ai fini della determinazione del trattamento di quiescenza e previdenza, interrompe l'anzianità di servizio e non è utile ai fini della maturazione delle ferie e della tredicesima mensilità (ratei);
- la malattia insorta durante il periodo di aspettativa per motivi personali non interrompe

l'aspettativa medesima (anche se dia luogo a ricovero ospedaliero);

- durante il periodo di aspettativa trova applicazione la vigente normativa in materia di incompatibilità e divieto di cumulo di impieghi (art.53, D.Lgs.n.165/2001 e s.m.i.);

4 .di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147/bis del D.Lgs.267/2000;

5. di trasmettere copia della presente determinazione alla dipendente interessata, al Dirigente del Settore Welfare, agli Uffici stipendi, presenze e pensioni per i conseguenti adempimenti;

6. Di trasmettere copia del presente atto al Servizio Finanziario per i provvedimenti di competenza;

.

ELENCO ALLEGATI

1 - File PDF NON PUBBLICATO - Richiesta proroga

Il Direttore di Settore

Matilde Fittante

Cosenza 22/08/2023
